



**Question time del 18 settembre 2014**

**RISPOSTA A INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE NICOLETTA MAGNONI DEL GRUPPO CONSILIARE "MOVIMENTO 5 STELLE" SU "VIABILITA' IN VIA GAVIOLI, LATO CAVO CANALINO"**

**SINDACO LUPPI**

Allora, la situazione sollevata dal Consigliere Magnoni sul degrado della sponda del cavo Canalino prospiciente la via Gavioli è purtroppo un problema che vede coinvolti l'amministrazione comunale da una parte e il consorzio di Burana dall'altra.

Ciascuna delle parti rivendica le proprie ragioni che però non sono mai sfociate in un accordo condiviso.

Per comprendere tecnicamente la materia del contenzioso occorre spiegare le rispettive posizioni sulla causa delle frane e quindi di conseguenza sulle responsabilità tecniche e economiche degli interventi di riparazione di seguito si espongono in modo succinto le due versioni.

Il consorzio di Burana sostiene che la principale causa del cedimento della scarpata sia da attribuire al considerevole aumento del traffico veicolare rispetto al passato, per cui il Comune in quanto proprietario della strada dove provvedere non solo a garantire la sicurezza della circolazione, ma anche impedire che la terra franata vada a ostruire la sezione libera del canale.

Si è sempre però dichiarato disponibile a partecipare agli oneri di riparazione riconoscendo implicitamente una parte di corresponsabilità.

Il Comune ha sempre sostenuto che la causa principale delle frane che caratterizzano gran parte dei canali di bonifica anche in assenza di strade adiacenti siano da attribuire principalmente a due diversi fattori, da un lato all'instabilità delle scarpate che vengono sottoposte a azioni meccaniche durante le operazioni di espurgo, di solito si tendeva a ripristinare la sezione a trapezio del fondo di scorrimento togliendo il materiale in deposito che raccordava la scarpata.

In tal modo si generava instabilità al piede della scarpata che avrebbe però certamente provocato nel tempo un cedimento del terreno soprastante verso il fondo. Il grande impiego di mezzi meccanici, escavatrici per le operazioni di espurgo dei canali, unita a una economicità delle operazioni che ha caratterizzato gli ultimi decenni, ha sicuramente accelerato il processo di erosione delle scarpate dei canali, prova ne sia che le sezioni originarie si sono costantemente allargate e questo fenomeno è riscontrabile in tutti i canali sottoposti a tali azioni.

In secondo luogo alla continua azione di scavo provocata da organismi palustri nella sezione di canale sommersa che anche essa provoca erosione al piede della scarpata e di conseguenza un continuo e costante richiamo di materiale soprastante.

Questo particolare tipo di erosione è sempre stato presente in ambienti acquatici ma negli ultimi anni ha assunto aspetti di assoluta emergenza a causa della capillare diffusione o meglio invasione di specie alloctone come i gamberi rossi.

Detto questo è da rilevare come l'attuale amministrazione si sia mossa tempestivamente per sollecitare una pronta risoluzione del problema, innanzitutto scrivendo al consorzio di Burana in data 30 luglio 2014 quindi prima della presentazione, qualche ora prima, della presentazione dell'interpellanza a cui è seguito un incontro, l'amministrazione ha chiesto al consorzio di intervenire, quindi si è aperta una fase di analisi tecnica della tipologia di intervento da effettuare per quanto riguarda la messa in sicurezza del cavo Canalino e della via Gavioli.

Per quanto attiene all'inibizione del tratto stradale ai mezzi pesanti è da rilevare che i mezzi che transitano su quel tratto di via Gavioli sono numericamente pochi e procedono a una velocità ridotta, si tratta soprat-



tutto di veicoli agricoli di servizio ai terreni dei residenti quindi è opportuno eseguire una transennatura opportunamente segnalata e attivarsi con il consorzio di bonifica in modo tale che l'intervento sia eseguito in tempi ragionevoli.

**CONSIGLIERE MAGNONI**

Molto bene. Molto bello, ma quando la riparate la strada cioè non si è capito, io le cause le ho sentite così, però quello che manca è, cioè questo problema è stato presentato ma non si capisce quando verrà risolto perché poi alla fine è tutto qui il problema. Potete anticipare quando verranno fatte le riparazioni?

**SINDACO LUPPI**

Dunque lei si può dire soddisfatta o insoddisfatta della risposta.

**CONSIGLIERE MAGNONI**

Scusate, sono insoddisfatta, per i motivi che ho detto.

**SINDACO LUPPI**

Quindi al momento siamo in una fase di studio dell'intervento da realizzare quindi non è ancora definito il tipo di intervento e quindi i tempi.

**CONSIGLIERE MAGNONI**

Quindi non si sa quando verrà riparata la strada.  
Okay, grazie.